



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO
C.F. 82005300544

Sito web: www.omnicomprensivogianodellumbria.edu.it

E-mail: pgic83200a@istruzione.it

PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Circ. 92
Prot. vedi segnatura

Giano dell'Umbria, 06.11.2021

**Al personale
dell'I.O. Giano dell'Umbria – Bastardo**

OGGETTO: Azione di sciopero a oltranza indetto da F.I.S.I. - Deliberazione n. 21/256 della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero – Assenza ingiustificata – Azione disciplinare per inadempimento.

La presente per comunicare a tutto il personale che, con Deliberazione n. 21/256, la Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero ha statuito in merito allo sciopero in oggetto.

In particolare, la Commissione di garanzia nella delibera richiamata ha ritenuto che, per la durata complessiva dell'astensione e la prevista modalità di partecipazione, l'azione *“risulta estranea alla stessa nozione di sciopero recepita dall'art. 40 della Costituzione, consolidata anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione (Cassazione n.24653 del 3 dicembre 2015)”* e che, pertanto, la stessa *“viola, in forza della sua estensione temporale cumulativa, non solo i limiti esterni, quali dati dalla osservanza delle regole poste alla sua effettuazione con riguardo ai servizi pubblici essenziali, ma anche e prima di tutto i limiti interni attinenti alla sua riconducibilità alla nozione costituzionale”*.

Trattandosi, pertanto, di una astensione non riconducibile alla nozione di sciopero, la medesima Commissione di garanzia ha altresì specificato che la stessa *“fuoriesce dalla competenza della Commissione”* deliberando che *“non procederà ad esaminare questa terza proclamazione ed eventuali successive astensioni indette dalla Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali per le medesime motivazioni”*.

Si segnala in particolare, infine, come la Commissione di garanzia abbia deliberato che *“conseguentemente, l'assenza dei lavoratori che aderiscano alla protesta deve ritenersi ingiustificata a tutti gli effetti di legge, con la possibilità, per le amministrazioni che erogano servizi pubblici essenziali, di attivare nei confronti dei lavoratori i rimedi sanzionatori per inadempimento, previsti dal diritto dei contratti”*.

*** IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Dott. Maurizio Madonia Ferraro

* Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente